

**COMUNE DI COSTIGLIOLE D'ASTI
PROVINCIA DI ASTI**

**TARIFE TARI ANNO 2020
[ART. 8 D.P.R. n. 158/1999, comma 2]**

**Allegato B)
Delibera C.C. N. 43 del 28/09/2020**

1. Stima della produzione di rifiuti per l'anno 2020

DESCRIZIONE	Kg	%	% aggregate
RSU indifferenziati	571.000,00	23,31%	23,31%
SABIE SPAZZAMENTO STRADE	29.000,00	1,18%	
CARTA	320.000,00	13,07%	
VETRO	277.000,00	11,31%	
ORGANICO	340.000,00	13,88%	
INGOMBRANTI	249.000,00	10,17%	
IMBALLAGGI MISTI	229.000,00	9,35%	
NEON	280,00	0,01%	
TESSILI	20.000,00	0,82%	
IMBALLAGGI IN PLASTICA	19.000,00	0,78%	
FRIGORIFERI	15.000,00	0,61%	
PNEUMATICI	12.000,00	0,49%	
BATTERIE ED ACCUMULATORI	2.000,00	0,08%	
METALLO	49.000,00	2,00%	
FARMACI	800,00	0,03%	
LEGNO	130000,00	5,31%	
FRAZIONE VERDE	47000,00	1,92%	
APP. ELETTRICHE NON PERICOLOSE	29000,00	1,18%	
APP. ELETTRICHE PERICOLOSE	12000,00	0,49%	
OLI MOTORE E OLI VEGETALI	2300,00	0,09%	
IMB. SPORCHI CON SOST. PERICOLOSE	7300,00	0,30%	
TONER	300,00	0,01%	
PILE	500,00	0,02%	
FILTRI OLIO	300,00	0,01%	
RIFIUTI CIMITERIALI	300,00	0,01%	
MACERIE	87200,00	3,56%	
TOTALE GENERALE	2.449.280,00	100,00%	100,00%

La produzione dei rifiuti per l'anno 2020 è basata su una stima dei rifiuti conferiti nel 2019 e negli anni precedenti. I dati relativi al primo semestre del 2020 infatti non consentono di effettuare una stima attendibile a causa della chiusura di molte utenze non domestiche e degli ecocentri per l'emergenza sanitaria Covid.

2. Tariffa di riferimento per l'anno 2020

La tariffa è determinata secondo quanto dal D.P.R. 158/1999. Conformemente all'Allegato 1 del D.P.R. citato, le voci di costo considerate sono quelle indicate nella seguente tabella. Nei costi è stata compresa l'IVA.

Le singole tariffe per categorie di utenza, determinate ai sensi del Regolamento comunale per l'applicazione della TARI, sono maggiorate dell'addizionale provinciale (ex art. 19, D.lgs. 504/1992).

La tariffa deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la gestione dei rifiuti solidi urbani. In ciascun anno (a) il totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU è pari a: $\sum^{Ta} = \sum^{TVa} + \sum^{TFa}$

Dove \sum^{TVa} è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile e \sum^{TFa} è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso.

A) PARTE FISSA

COSTI FISSI	
CSL: costi attività di spazzamento e lavaggio	50.904,00
CC: costi comuni	100.595,00
CK: costi di capitale	102.762,00
COI: oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento	0,00
RC: componente a conguaglio	20.040,00
Oneri relativi all'IVA indetraibile	14.570,00
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 (quota parte fissa)	-2.186,00
TOTALE COSTI FISSI	286.685,00

B) PARTE VARIABILE

COSTI VARIABILI	
CRT: costi attività raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	55.605,00
CTS: costi attività trattamento e smaltimento rifiuti urbani	153.418,00
CTR: costi attività trattamento e recupero dei rifiuti urbani	65.476,00
CRD: costi attività raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	264.831,00
COI: oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento	0,00
AR: proventi vendita materiale ed energia derivante da rifiuti	- 4.779,00
ARCONAI: ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI	0,00
Oneri relativi all'IVA indetraibile	53.822,00
RC: componente a conguaglio	- 18.128,00
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 (quota parte variabile)	-4.315,00
TOTALE COSTI VARIABILI	565.138,00
TOTALE COSTI (fissi + variabili)	852.615,00

I costi variabili comprendono anche una quota di euro 792,00 (nella voce CRD) prevista per il servizio di raccolta a chiamata dei rifiuti urbani ingombranti non indicata nel prospetto riepilogativo dei costi.

Detti costi non sono ripartiti indistintamente su tutte le utenze, bensì sono rapportati a singole prestazioni e imputati soltanto ai soggetti che usufruiscono dei relativi servizi.

3. Suddivisione della parte fissa tra utenze domestiche e utenze non domestiche

Superfici			
Utenze domestiche	m ²	635.903	80,94%
Utenze non domestiche	m ²	149.783	19,06%
TOTALE	m²	785.686	100%

La parte fissa totale è suddivisa tra utenze domestiche e utenze non domestiche sulla base delle rispettive superfici complessive. La percentuale di riparto dei costi fissi tra utenze domestiche e non domestiche è stata rettificata al fine di evitare un eccessivo peso sulle utenze domestiche.

Parte fissa			
Utenze domestiche	€	189.212,10	66,00%
Utenze non domestiche	€	97.472,90	34,00%
TOTALE	€	286.685,00	100%

7. Suddivisione della parte variabile per raccolta differenziata tra utenze domestiche e utenze non domestiche

Produzione di rifiuti - stima 2020			
Utenze domestiche	Kg	1.549.568,82	63,27%
Utenze non domestiche	Kg	899.711,18	36,73%
TOTALE	Kg	2.449.280,00	100%

La parte variabile per raccolta differenziata, in quanto copre i costi di raccolta differenziata, è suddivisa tra utenze domestiche e utenze non domestiche sulla base delle rispettive produzioni stimate di rifiuti. La percentuale di riparto è stata corretta in modo da evitare un eccessivo peso sulle utenze non domestiche.

Parte variabile R.D.			
Utenze domestiche	€	368.356,95	65,18%
Utenze non domestiche	€	196.781,05	34,82%
TOTALE	€	565.138,00	100%

4. TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

CALCOLO PARTE FISSA DELLA TARIFFA

La quota fissa della tariffa per le utenze domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) corretta per un coefficiente di adattamento (Ka) secondo la seguente espressione:

$$TFd(n, S) = Quf \cdot S \cdot Ka(n)$$

dove:

TFd(n,S) = quota fissa della tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare e una superficie pari a S;

n = numero di componenti del nucleo familiare;

S = superficie dell'abitazione (m²);

Quf = Quota unitaria (€/m²), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente di adattamento (Ka).

$$Quf = Ctuf / \sum n S_{tot} (n) \cdot Ka (n)$$

dove:

Ctuf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche.

S_{tot} (n) = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare.

Ka (n) = Coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza. I valori di tali coefficienti sono riportati nelle tabelle 1° e 1b e sono stati elaborati per le tre aree geografiche e per comuni con popolazione superiore e inferiore ai 5000 abitanti rispettivamente, sulla base dei dati ISTAT.

a) Totale delle superfici occupate da nuclei familiari composti da:

nucleo familiare	superficie m ² *	ka Nord (Allegato 1, D.P.R. 158/1999)	m ² x ka = m ² convenzionali
1 componente	164.375,00	0,80	131.500,00
2 componenti	189.784,60	0,94	178.397,52
3 componenti	118.966,50	1,05	124.914,83
4 componenti	82.884,00	1,14	94.487,76
5 componenti	22.762,00	1,23	27.997,26
6 o più componenti	13.168,90	1,30	17.119,57
Totale superfici m² convenzionali			574.416,94

*Superfici al netto delle riduzioni concesse ai sensi del regolamento TARI.

Quf – costo unitario al m² convenzionale = Tot. Parte fissa utenze domestiche/Tot. Superfici m² convenzionali utenze non domestiche

Euro 189.212,10/574.416,94= 0,32940 Quf

Tariffa fissa al m² per singolo nucleo familiare

nucleo familiare	Quf - mq convenzionale	Ka Nord (Allegato 1 , D.P.R. 158/1999)	Tariffa fissa al mq per nucleo familiare
1 componente	0,32940	0,80	0,26352
2 componenti	0,32940	0,94	0,30964
3 componenti	0,32940	1,05	0,34587
4 componenti	0,32940	1,14	0,37552
5 componenti	0,32940	1,23	0,40516
6 o più componenti	0,32940	1,30	0,42822

Parte variabile della tariffa - utenze domestiche

La quota variabile della tariffa per le **utenze domestiche** si ottiene come prodotto della quota unitaria per un coefficiente di adattamento (Kb) per il costo unitario (€/kg) secondo la seguente espressione:

$$TVd = Q_{uv} \cdot K_b(n) \cdot C_u$$

dove:

TVd = Quota variabile della tariffa per un'utenza domestica con *n* componenti il nucleo familiare.

Q_{uv} = Quota unitaria, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare delle utenze medesime, corrette per il coefficiente proporzionale di produttività (K_b).

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \sum_n N(n) \cdot K_b(n)$$

dove:

Q_{tot} = Quantità totale di rifiuti

N(n) = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare

K_b(n) = Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza. I valori di tali coefficienti sono riportati nella tabella 2.

C_u = Costo unitario (€/kg). Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche.

nuclei familiari	N. nuclei familiari *	kb Nord (Allegato 1, max, D.P.R. 158/1999)	N. nuclei familiari x Kb = nuclei familiari convenzionali
1 componente	856,50	1,00	856,50
2 componenti	859,70	1,80	1547,46
3 componenti	497,70	2,30	1144,71
4 componenti	329,50	3,00	988,50
5 componenti	84,40	3,60	303,84
6 o più componenti	49,40	4,10	202,54
Totale nuclei familiari convenzionali			5.043,55

* n. nuclei al netto delle detrazioni

Q_{uv} - Kg rifiuti per nucleo familiare convenzionale = Tot. Kg utenze domestiche/n. di nuclei familiari convenzionali

Kg (1.549.568,82/5.043,55) = Kg 307,23772 per nucleo familiare convenzionale

C_u - costo al Kg = Tot. Parte variabile utenze domestiche/Kg rifiuti utenze domestiche (€ 368.356,95/Kg 1.549.568,82) = €/Kg 0,23772

Tariffa variabile

nuclei familiari	kb Nord (Allegato 1, max, D.P.R. 158/1999)	Q_{uv}	C_u	Tariffa variabile R.D. per nucleo familiare
1 componente	1,00	307,23772	€ 0,23772	€ 73,03655
2 componenti	1,80	307,23772	€ 0,23772	€ 131,46579
3 componenti	2,30	307,23772	€ 0,23772	€ 167,98407
4 componenti	3,00	307,23772	€ 0,23772	€ 219,10965
5 componenti	3,60	307,23772	€ 0,23772	€ 262,93158
6 o più componenti	4,10	307,23772	€ 0,23772	€ 299,44986

5. TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

Tariffa fissa per le utenze non domestiche

La quota fissa della tariffa binomia per le utenze non domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc secondo la seguente espressione:

$$TFnd(ap, S_{ap}) = Q_{apf} \cdot S_{ap}(ap) \cdot Kc(ap)$$

dove:

$TFnd(ap, S_{ap})$ = Quota fissa della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap e una superficie pari a S_{ap} .

S_{ap} = superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva

Q_{apf} = Quota unitaria (€/m²), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente potenziale di produzione (Kc)

$$Q_{apf} = C_{tapf} / \sum_{ap} S_{tot}(ap) \cdot Kc(ap)$$

dove:

C_{tapf} = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche

$S_{tot}(ap)$ = Superficie totale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap .

$Kc(ap)$ = Coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività. Gli intervalli dei valori attribuibili a tale coefficiente, che dovrà essere determinato dall'Ente locale, sono riportati nelle tabelle 3° e 3b e sono stati elaborati per le tre aree geografiche e per comuni con popolazione superiore e inferiore ai 5000 abitanti rispettivamente. Per le categorie 16 e 29 sono stati usati i k_c massimi.

N.	descrizione categoria	m²	kc Nord min.(Allegato 1, D.P.R. 158/1999)	m² x Kc = m² convenzionali
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2.708,00	0,4	1.083,20
2	Cinematografi e teatri	-	0,3	
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	40.650,00	0,51	20.731,50
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	217,00	0,76	164,92
5	Stabilimenti balneari	-	0,38	
6	Esposizioni, autosaloni	3.671,00	0,34	1.248,14
7	Alberghi con ristorante	1975,00	1,2	2.370,00
8	Alberghi senza ristorante	7.534,00	0,95	7.157,30
9	Case di cura e riposo	8.420,00	1	8.420,00
10	Ospedali	317,00	1,07	339,19
11	Uffici, agenzie, studi professionali	7.125,00	1,07	7.623,75
12	Banche ed istituti di credito	2.651,00	0,55	1.458,05
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1.625,00	0,99	1.608,75
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	863,00	1,11	957,93
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4.273,00	0,6	2.563,80
16	Banchi di mercato beni durevoli	627,00	3,56	318,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1209,00	1,09	1.317,81
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	4.110,00	0,82	3.370,20
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3.150,00	1,09	3.433,50
20	Attività industriali con capannoni di produzione	48.720,00	0,38	18.513,60
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	2290,00	0,55	1.259,50
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2.052,00	5,57	11.429,64
23	Mense, birrerie, amburgherie	-	4,85	-

Bar, caffè, pasticceria	1.192,00	3,96	4.720,32
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3.600,00	2,02	7.272,00
Plurilicenze alimentari e/o miste	-	1,54	
Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al taglio	173,00	7,17	1.240,41
Ipermercati di generi misti	-	1,56	
Banchi di mercato genere alimentari	304,00	13,84	599,40
Discoteche, night club	327,00	1,04	340,08
Totale m²	153.732,00	Totale m² convenzionali	109.540,99

Qapf – costo unitario al m² convenzionale = Tot. Parte fissa utenze non domestiche/Tot. Superfici m² convenzionali utenze non domestiche
(€ 97.472,90/m² 109.540,99) = €/m² 0,88983

Tariffa fissa al m² per le singole categorie utenze non domestiche

categorie	kc Nord min. < 5.000 ab. (Allegato 1, D.P.R. 158/1999)	Qapf - costo unitario al m2 convenzional e	Tariffa fissa al m2 per categoria
	1	0,40	0,88983
2	0,30	0,88983	0,26695
3	0,51	0,88983	0,45381
4	0,76	0,88983	0,67627
5	0,38	0,88983	0,33814
6	0,34	0,88983	0,30254
7	1,20	0,88983	1,06780
8	0,95	0,88983	0,84534
9	1,00	0,88983	0,88983
10	1,07	0,88983	0,95212
11	1,07	0,88983	0,95212
12	0,55	0,88983	0,48941
13	0,99	0,88983	0,88093
14	1,11	0,88983	0,98771
15	0,60	0,88983	0,53390
16	3,56	0,88983	3,16779
17	1,09	0,88983	0,96991
18	0,82	0,88983	0,72966
19	1,09	0,88983	0,96991
20	0,38	0,88983	0,33814
21	0,55	0,88983	0,48941
22	5,57	0,88983	4,95635
23	4,85	0,88983	4,31568
24	3,96	0,88983	3,52373
25	2,02	0,88983	1,79746
26	1,54	0,88983	1,37034
27	7,17	0,88983	6,38008
28	1,56	0,88983	1,38813
29	13,84	0,88983	12,31525
30	1,04	0,88983	0,92542

Tariffa variabile per le utenze non domestiche

La quota variabile della tariffa per le **utenze non domestiche** si ottiene come prodotto del costo unitario (€/kg) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kd) secondo la seguente espressione:

$$TVnd(ap, S_{ap}) = Cu \cdot S_{ap} (ap) \cdot Kd(ap)$$

dove:

$TVnd(ap, S_{ap})$ = Quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap e una superficie pari a S_{ap} .

Cu = Costo unitario (€/Kg). Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche.

S_{ap} = superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva.

$Kd(ap)$ = Coefficiente potenziale di produzione in kg/m^2 anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività. Nelle tabelle 4° e 4b sono riportati, per le tre aree geografiche per comuni con popolazione superiore e inferiore ai 5000 abitanti rispettivamente, gli intervalli di variazione di tali coefficienti in proporzione alle tipologie di attività. Per le categorie 16 e 29 sono stati usati i Kd massimi.

N.	descrizione categoria	superficie mq	Kd Nord min. (Allegato 1,	Totale produzione
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2.708,00	3,28	8.882,24
2	Cinematografi e teatri	0	2,50	0,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	40.650,00	4,20	170.730,00
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	217,00	6,25	1.356,25
5	Stabilimenti balneari	0	3,10	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	3.671,00	2,82	10.352,22
7	Alberghi con ristorante	1975,00	9,85	19.453,75
8	Alberghi senza ristorante	7.534,00	7,76	58.463,84
9	Case di cura e riposo	8.420,00	8,2	69.044,00
10	Ospedali	317,00	8,81	2.792,77
11	Uffici, agenzie, studi professionali	7.125,00	8,78	62.557,50
12	Banche ed istituti di credito	2.651,00	4,5	11.929,50
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1.625,00	8,15	13.243,75
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	863,00	9,08	7.836,04
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4.273,00	4,92	21.023,16
16	Banchi di mercato beni durevoli	627,00	29,16	2.604,75
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1209,00	8,95	10.820,55
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	4.110,00	6,76	27.783,60
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3.150,00	8,95	28.192,50
20	Attività industriali con capannoni di produzione	42.898,75	3,13	134.273,09
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	2290,00	4,5	10.305,00
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2.052,00	45,67	93.714,84
23	Mense, birrerie, amburgherie	0	0	0,00

24	Bar, caffè, pasticceria	1.192,00	32,44	38.668,48
25	macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3.377,25	16,55	55.893,49
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	12,6	-
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al taglio	173,00	58,76	10.165,48
28	Ipermercati di generi misti	0	12,82	-
29	Banchi di mercato genere alimentari	304,00	113,56	4.918,24
30	Discoteche, night club	327,00	8,56	2.799,12
				877.804,14

Cu - costo al Kg = Tot. Parte variabile utenze non domestiche/Kg R.D. utenze non domestiche

(€ 196.781,05/ Kg 877.804,14) = €/Kg 0,22417

categorie	kd Nord min.	Cu	Tariffa variabile per categoria
	< 5.000 ab. (Allegato 1, D.P.R. 158/1999)		
1	3,28	0,22417	0,73528
2	2,5	0,22417	0,56043
3	4,2	0,22417	0,94151
4	6,25	0,22417	1,40106
5	3,1	0,22417	0,69493
6	2,82	0,22417	0,63216
7	9,85	0,22417	2,20807
8	7,76	0,22417	1,73956
9	8,2	0,22417	1,83819
10	8,81	0,22417	1,97494
11	8,78	0,22417	1,96821
12	4,5	0,22417	1,00877
13	8,15	0,22417	1,82699
14	9,08	0,22417	2,03546
15	4,92	0,22417	1,10292
16	29,16	0,22417	6,53680
17	8,95	0,22417	2,00632
18	6,76	0,22417	1,51539
19	8,95	0,22417	2,00632
20	3,13	0,22417	0,70165
21	4,5	0,22417	1,00877
22	45,67	0,22417	10,23784
23	39,78	0,22417	8,91748
24	32,44	0,22417	7,27207
25	16,55	0,22417	3,71001
26	12,6	0,22417	2,82454
27	58,76	0,22417	13,17223
28	12,82	0,22417	2,87386
29	113,56	0,22417	25,45675
30	8,56	0,22417	1,91890

6. Tariffa per la raccolta a domicilio e il trasporto dei rifiuti urbani ingombranti – servizio a chiamata.

Per il servizio di raccolta a domicilio e trasporto dei rifiuti urbani ingombranti, che è eseguito su chiamata, è richiesto, agli utenti che ne usufruiscono, il pagamento di una **tariffa specifica**.

Il servizio è gestito in economia dalla Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato. Il costo stimato è di euro 792,00 calcolato considerando un numero di chiamate per la raccolta dei rifiuti urbani ingombranti pari a 69,33 (media dei ritiri anni precedenti). La tariffa unitaria di raccolta a domicilio e trasporto dei rifiuti urbani ingombranti è pari a:

€ (792,00 : 69,33) = € 11,43 a passaggio oltre addizionali di legge

La tariffa a passaggio è rapportata a un massimo di tre pezzi (per ciascun passaggio) rientranti nella tipologia dei rifiuti urbani ingombranti (ai sensi del Regolamento comunale di gestione dei rifiuti e del Regolamento comunale per l'applicazione del tributo sui rifiuti e sui servizi).

7. Tariffa sacchi per la raccolta RSU e per la raccolta della plastica.

Per le forniture dei sacchi per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e della plastica, successive alla prima, è richiesto un corrispettivo forfettario.

I corrispettivi sono così stabiliti:

- euro **3,00** per n. **50 sacchi RSU indifferenziati volume 70 lt**
- euro **3,00** per n. **50 sacchi raccolta plastica/alluminio volume 80 lt**